onde

Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino,

Benedetto da Norcia.

Dalle Linee Nazionali				
Psicologia	Pedagogia			
Primo Bienno	Primo Bienno			
Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame: • a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo); • b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento); • c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico	Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e i Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello d rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo. In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti: • a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele); • b) la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative; • c) l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore; • d) l'educazione cristiana dei primi secoli; • e) l'educazione e la vita monastica; • f) l'educazione aristocratica e cavalleresca. La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate			

(metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé

e metodo di studio, emozioni e metodo di studio,

ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

METODI	MEZZI	CRITERI DI SUFFICIENZA E INSUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
Lezione frontale espositiva. Debate. Brainstorming. Flipped classroom. Cooperative learning. Lettura e analisi di testi tratti da opere. Attività di ricerca. Didattica breve. Costruzioni di prospettive interdisciplinari o pluridisciplinari.	Testo in adozione: "Scienze umane- corsointegrato", volume unico, P. Crepet, P. Chiosso, P. Volonté, Einaudi scuola. Ricerche in Internet.Letture scelte.Materiale audiovisivo. Software e piattaforme.	Ved. Criteri e Griglie di valutazione.	Le verifiche riveleranno i livelli di apprendimento raggiunti; in base ai risultati saranno programmati gli interventi di recupero.	Almeno tre valutazioni a quadrimestre tra scritti ed orali.

NODO TEMATICO	UDA	CONTENUTI
La comunicazione.	Comunicazione e linguaggio.	Che cosa significa comunicare* La comunicazione sociale. Le principali teorie educative* Insegnanti e allievi* La motivazione* Studiare come e perchè*

Obiettivi del percorso formativo A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:				
CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE		
Gli allievi dovranno conoscere:	Gli allievi dovranno essere in grado di: elaborare in modo personale gli argomenti proposti; organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale; acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina.	 Gli allievi dovranno essere in grado di: saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato; saper passare dalla teoria alla prassi; saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune; saper utilizzare una comunicazione efficace ed efficiente saper utilizzare il LV e LNV in modo corretto a seconda dei vari contesti; saper cogliere nella storia della pedagogia e dell'educazione elementi di riflessione sulla relazione esistente tra pedagogia educazione-cultura, etica. 		